

UFFICI: VIA ROMA - VIA PERTOLA

**Irritazione a Washington - Una manovra di Churchill - Lavoro duro per la Conferenza a Tre**

La questione rimane quindi aperta e minacciosa, di diventare scottante. Non stupirebbe che la manovra provenisse — come s'è accennato — da Londra, in quanto Churchill vorrebbe volentieri già ammettere, costretti a fare così, i fronte comune per una soluzione generale dei problemi di frontiera tuttora in sospeso.

del Comitato di Lublino, che è ora il governo di fatto di questo paese. Ma ora il governo di Lublino, che è ora il governo di fatto di questo paese, ha deciso di rinunciare alla sua posizione di governo di fatto di questo paese. Ma ora il governo di Lublino, che è ora il governo di fatto di questo paese, ha deciso di rinunciare alla sua posizione di governo di fatto di questo paese.

La Gerarchia della Chiesa  
alla fine del 1944

L'A.F.I., facendo un bilancio di fine d'anno, riferisce che la sua attività è stata di prima garanzia della Chiesa cattolica apostolica romana, così composta:

Quarantuno sui settantatré che formano il Sacro Collegio dei Cardinali. Di questi 23 sono italiani e 17 stranieri appartenenti alle seguenti nazionalità: 4 francesi, 1 tedesco, 1 spagnolo, 1 norvegese, 1 olandese, 1 belga, 1 portoghese, 1 belga, 1 belga, 1 polacco, 1 ungherese, 1 portoghese, 1 irlandese, 1 siriano. Quattro dei cardinali sono sacerdoti

di 1344 otto nuove dimissioni, di cui 1000 da parte di un solo partito, il Pci, e 344 da parte di una ventata di partiti minori. Un numero quasi doppio di quello di vent'anni fa, quando si registrarono 690 dimissioni, di cui 400 del Pci e 290 di tutti gli altri partiti.

**Fuoco delitto nell'Alessandrina**  
**Il pietoso caso d'una madre che riconosce il figlio dopo il seppellimento**

La realtà, a meno che non si tratti di un caso di omicidio, non viene mai pubblicata. La morte di Caraceni, veniva registrata come un suicidio. Non c'era neppure un giornale, uno dei tanti comunisti alla mano, che si occupasse di riportare lo soppello del misfatto. Si disse che non possedeva alcun documento a identificarlo e così si pretese al seppellimento dell'ignoto cadavere. Ora la casalinga Virginia Burchell, di Tacoma ha fatto sapere all'Anfora che ha visto il cadavere di Caraceni. «Sì, certo», ha raccontato, «un tempo fa, senza più ritorno. Avevo appena da poco conosciuto alla spollatura i notabili e i particolari del ver-

**"La sostanza zuccherina"**

## Una rettifica

Un errore di trascrizione nell'articolo che la settimana scorsa ha pubblicato sulla efficacia dei succhi ha creato il significato errato di "modificare" dagli acidi vegetali e degli zuccheri.

Ritorniamo in questa settimana alla corretta definizione:

«Acidi e zuccheri hanno l'effetto parentale di origine e di struttura. Se la prima cosa che si fa è togliere gli zuccheri e gli acidi, si ottiene un succo che non ha l'effetto parentale più in sé, che in questo. Un composto

grante perseguitato non brida  
di compassione, non cede  
Vedono però di emigrare,  
no portati al fenomeno interno  
medesimo, a debolmente per  
mio, come direbbe la penna  
tura scitistica.

In fondo all'articolo, è pro  
allo delle addizionali del mi  
va inteso che il socialismo  
le cambie lo stato fatto  
perché la sua compagnia vici  
sa, addirittura l'acresce».



# Vita tempestosa del Caravaggio

## L'irrequieta fanciullezza di "Giolaccio",

Pochi artisti hanno avuto una vita così burrascosa, tragica come quella di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio. Il padre, un capitano di ventura, fu ucciso in battaglia, e il figlio, di soli tre anni, fu abbandonato in un orfanotrofio. La vita di Michelangelo fu una continua lotta per sopravvivere, per sfuggire alla fame, alla sete, alla miseria. Fu una vita di strada, di grotte, di case di legno, di misere condizioni. Fu una vita di dolore, di angoscia, di disperazione. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità. Fu una vita di dolore, di angoscia, di disperazione. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

### Nel palazzo del marchese

Una trista vita, è vero, ma non si poteva pensare che un tempo, quando il mondo era ancora giovane, Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, fosse stato un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

### La marchesa

Bandetta di Caravaggio.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Libero e irrequieto come uno scoiattolo, il bambino fino a otto anni visse con la madre nella misera casa di via del Corso, dove Michelangelo era nato. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Per tutta la vita il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, fu un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Un tenero idillio.

Immerso nella vampa di un incendio, Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Contratti di lavoro per artigiani.

La storia di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, è una storia di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il calendario dell'Assue. Carli e Invaldi dei bombardamenti.

L'Associazione Nazionale dei Bombardati. Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Ribelle arroganza.

Ma non si fermò qui la vita di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Scampato da casa.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

# TEATRI E RADIO

AL CARIGNANO  
Oggi: Emilio, sei tu?...

Programmi radiofonici  
Martedì 2 Gennaio

TEATRO DEL POPOLO  
Domani: ultima replica di Francesco da Rimini

Ricordate che...  
L'ORA DEI DONI...

L'oscuramento  
dal 1. al 3. corrente

Troppo gente non denuncia  
di essere stata derubata

Due falsi agenti rubano  
25 pacchetti di sigarette

Martire disgraziato d'una bimba

Contratti di lavoro per artigiani

Il calendario dell'Assue. Carli e Invaldi dei bombardamenti

Ribelle arroganza

Scampato da casa

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

Il Caravaggio, detto Michelangelo Merisi, era un bambino di strada, un orfano, un povero, un misero. Fu una vita di lotta, di sacrificio, di amore. Fu una vita di arte, di genio, di grandezza. Fu una vita di gloria, di fama, di immortalità.

# LA FINE DI UN INCUBO

Preoccupazione di ogni giorno di tutte le donne di casa...

CAUDANO  
TORINO  
Piazza C. Paleis 23

ACCADEMIA GERMANICA  
TORINO - Telefono 48.032

Nuovi cori di lingua tedesca

MOBILI  
Vendita negoziati e privati  
CAMERE GRAN LUSSO

ARTERO  
DIPLOMA IN INGIENERIA

Publicità economica

OPERE D'IMPRESA

1. ANNUALI COMMERCIALI

2. ANNUALI COMMERCIALI

3. ANNUALI COMMERCIALI

4. ANNUALI COMMERCIALI

5. ANNUALI COMMERCIALI

6. ANNUALI COMMERCIALI

7. ANNUALI COMMERCIALI

8. ANNUALI COMMERCIALI

9. ANNUALI COMMERCIALI

10. ANNUALI COMMERCIALI

11. ANNUALI COMMERCIALI

12. ANNUALI COMMERCIALI

13. ANNUALI COMMERCIALI

14. ANNUALI COMMERCIALI

15. ANNUALI COMMERCIALI

16. ANNUALI COMMERCIALI

17. ANNUALI COMMERCIALI

18. ANNUALI COMMERCIALI